


INTERGREEN SPA - Segreteria

Da: ambiente@pec.provincia.bs.it
Inviato: giovedì 19 aprile 2018 13:15
A: AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE DELL'AMBIENTE - ARPA DI BRESCIA -; PBR SRL;
ATS DI BRESCIA; COMUNE DI BRANDICO; COMUNE DI LOGRATO; COMUNE DI
MACLODIO; COMUNE DI MAIRANO
Oggetto: AOO Provincia di Brescia - 19/04/2018 - 0055182
Allegati: Segnatura.xml; Lettera_PBR.pdf.p7m; Copia_DocPrincipale_Lettera_PBR.pdf;
PBR_ALL.pdf.p7m

PBR SRL TRASMISSIONE PROVVEDIMENTO N. 1181 DEL 18 APRILE 2018 E A ENTI VARI.

Protocollo N°	71/18
data Arrivo	19.04.18
data consegna	AC-SC - BAROCCO SIMONATO
per Ricevuta	

PDF prot prov.



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

SETTORE
DELL'AMBIENTE E
DELLA PROTEZIONE
CIVILE

Ufficio Rifiuti

VIA MILANO, 13
25126 Brescia

ambiente@pec.provincia.bs.it

Tel. 030 3749.911
Fax 030 3748482

C.F. 80008750178
P.IVA 03046380170

AOO PROVINCIA DI BRESCIA

Protocollo Partenza N. 55162/2018 del 13-04-2018

Copia Del Documento Firmato Digitalmente

AMBIENTE

Pec

Brescia, _____

Spett.le

P.B.R. SRL
pbr@legalmail.it

Comune di Maclodio

Comune di Mairano

Comune di Brandico

Comune di Lograto

ARPA Lombardia
Dipartimento di Brescia Mantova

A.T.S. di Brescia

Prot. n. _____
Protocollo generato da sistema
LM/tb

Oggetto: Trasmissione provvedimento.

Si trasmette, in allegato, l'Atto Dirigenziale n. 1181 del 18 aprile 2018
avente ad oggetto:

“Procedimento di rinnovo dell’autorizzazione integrata ambientale (A.I.A) n. 10877 del
03.10.2006 e s.m.i. ai sensi dell’art. 29-octies, comma 1 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e
contestuale variante sostanziale ai sensi dell’art. 29 nonies comma 2 del d.lgs 152/06
all’installazione IPPC ubicata in comune di Maclodio via Molino Emili, 22.
Determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria, ex art. 14,
comma 2 della L.241/90.”

Distinti saluti.

Il Funzionario P.O.
(Dott.ssa Loredana Massi)
documento firmato digitalmente



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

SETTORE
DELL'AMBIENTE E
DELLA PROTEZIONE
CIVILE

Ufficio Rifiuti

VIA MILANO 13
25126 Brescia

ambiente@pec.provincia.bs.it

Tel. 030 3749.911
Fax 030 3748482

C.F. 80008750178
P.IVA 03046380170

FIVE FIRMA
Digitalmente

Brescia, _____

Pec

Spett.le

P.B.R. SRL
pbr@legalmail.it

Comune di Maclodio

Comune di Mairano

Comune di Brandico

Comune di Lograto

ARPA Lombardia
Dipartimento di Brescia Mantova

A.T.S. di Brescia

Prot. n. _____
Protocollo generato da sistema
LM/tb

Oggetto: Trasmissione provvedimento.

Si trasmette, in allegato, l'Atto Dirigenziale n. 1181 del 18 aprile 2018
avente ad oggetto:

“Procedimento di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale (A.I.A) n. 10877 del
03.10.2006 e s.m.i. ai sensi dell'art. 29-octies, comma 1 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e
contestuale variante sostanziale ai sensi dell'art. 29 nonies comma 2 del d.lgs 152/06
all'installazione IPPC ubicata in comune di Maclodio via Molino Emili, 22.
Determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria, ex art. 14,
comma 2 della L.241/90.”

Distinti saluti.

Il Funzionario P.O.
(Dott.ssa Loredana Massi)
documento firmato digitalmente

AMBIENTE



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

Atto Dirigenziale n° 1181/2018

SETTORE DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE
Proposta n° 799/2018

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A) N. 10877 DEL 03.10.2006 E S.M.I. AI SENSI DELL'ART. 29-OCTIES, COMMA 1 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. E CONTESTUALE VARIANTE SOSTANZIALE AI SENSI DELL'ART. 29 NONIES COMMA 2 DEL D.LGS 152/06 ALL'INSTALLAZIONE IPPC UBICATA IN COMUNE DI MACLODIO VIA MOLINO EMILI, 22. DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA, EX ART. 14, COMMA 2 DELLA L.241/90.

IL DIRETTORE
dott. Giovanmaria Tognazzi

Richiamati:

- il decreto del Presidente della Provincia n. 333 del 21/12/2017 che conferma al sottoscritto l'incarico di direzione del Settore dell'Ambiente e della Protezione Civile fino alla scadenza del mandato amministrativo del Presidente della Provincia;
- il Testo Unico degli Enti Locali (T.U.E.L.) approvato con decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000, che all'art. 107 individua le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- gli atti organizzativi e di programmazione di questa Provincia;

Visti i seguenti atti comunitari, nazionali, regionali e provinciali:

- decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. *"Norme in materia ambientale"*;
- legge regionale 11 dicembre 2006, n. 24 e s.m.i., i cui articoli 8.2 e 30.6 conferiscono alle Province la funzione di autorità competente al rilascio ed al riesame dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) relativamente alla tipologia di installazione in oggetto;
- deliberazione giunta regionale 02 febbraio 2012 n. IX/2970 avente ad oggetto: *"Determinazione in merito alle procedure e modalità di rinnovo e dei criteri per la caratterizzazione delle modifiche per esercizio uniforme e coordinato dell'autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)"*;
- decisione della commissione n. 2014/955/CE del 18 dicembre 2014 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la circolare n. 6 del 04.08.2014 della D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia, recante *"Primi indirizzi sulle modalità applicative della disciplina in materia di autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) recata dal titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46"*;
- la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 0022295 del 27.10.2014 recante *"le linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di IPPC alla luce delle modifiche introdotte dal d.lgs. n. 46/2014"*;
- la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 12422/GAB del 17/06/2015 recante: *"Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di IPPC alla luce delle modifiche introdotte dal d.lgs. n. 46/2014"*, ed in particolare il paragrafo 12, laddove è specificato che i rifiuti sono esclusi dall'ambito di applicazione del regolamento (CE) n. 1272/2008 e

Documento Firmato Digitalmente

che pertanto gli obblighi connessi alla relazione di riferimento vanno riferiti esclusivamente alle "sostanze pericolose pertinenti" eventualmente gestite nel sito";

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- decreto rilasciato dalla Regione Lombardia n. 10877 del 03/10/2006 avente ad oggetto: "Autorizzazione integrata ambientale (IPPC) rilasciata ai sensi del d.lgs 18 febbraio 2005, n. 59 alla ditta P.B.R. S.r.l., con sede legale in Maclodio (BS) via Molino Emili, 22 per l'impianto in Maclodio (BS), via Molino Emili, 22";
 - decreto rilasciato dalla Regione Lombardia n. 15514 del 10/12/2007 avente ad oggetto: "Approvazione della variante non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale (IPPC) già rilasciata alla ditta ditta P.B.R. S.r.l., ai sensi del d.lgs 18 febbraio 2005, n. 59 allegato I, punti 5.1 e 5.3 con sede legale in Maclodio (BS), via Molino Emili, 22 ed impianto in Maclodio (BS), via Molino Emili 22, con d.d.s. n. 10877 del 03/10/06 ed autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del d.lgs 29/12/2003, n. 387;
 - nota provinciale n. 8571 del 13/07/2009 di presa d'atto della comunicazione di modifica non sostanziale all'installazione IPPC;
 - determinazione dirigenziale n. 3904 del 15/10/2010 avente per oggetto: "Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. 15514 del 10/12/07 rilasciata dalla Regione Lombardia alla ditta P.B.R. S.r.l. con sede legale a Maclodio (BS), via Molino Emili n. 22, per modifica non sostanziale dell'impianto IPPC - categoria di attività IPPC punto 5.1 e 5.3 allegato I del d.lgs 59/05 - sito in comune di Maclodio (BS), via Molino Emili, n. 22. modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 10 del d.lgs 59/05, con:
 - inserimento sezione di frantumazione per la riduzione granulometrica preventiva all'invio nell'impianto di lavaggio;
 - aggiornamento elenco rifiuti prodotti/decadenti dall'attività e delle relative operazioni di recupero/smaltimento;
 - al fine di un recupero termico dalla centrale di cogenerazione: installazione di uno scambiatore di calore acqua/aria posto in parallelo a quello già esistente nella sezione di bonifica biologica terreni (prelievo dalla linea lt), invio acqua calda nella sezione di lavaggio terreni/rifiuti (prelievo dalla linea ht) e recupero calore (dalla linea fumi) nella nuova attività di disidratazione/desorbimento dei fanghi (nuovo lay-out sezione produzione energia),
- e relativa a:
- quadro A amministrativo territoriale - sezioni A.0 - A.1.2
 - quadro B produttivo impiantistico - sezioni B.1 - B.3 - B.4
 - quadro C quadro ambientale - sezioni C.1 - C.5
 - quadro E prescrittivo - sezioni E.1.1 - E.1.3 - E.1.4 - E.6
 - quadro F piano di monitoraggio - sezione F.3.3
- nota provinciale prot. n. 11906 del 29/01/2013 di presa d'atto della comunicazione di modifica non sostanziale all'impianto IPPC sito in comune di Maclodio (BS), via Molino Emili, n. 22 mediante l'autorizzazione di un impianto di sublimazione molecolare organica (SMO).
 - nota provinciale prot. n. 122791 del 09/10/2014 di presa d'atto della comunicazione di modifica non sostanziale all'installazione IPPC;

Rilevato che la P.B.R. S.r.l. ha presentato domanda di rinnovo dell'AIA con variante sostanziale, registrata al P.G. provinciale con il n. 28361 del 03/03/2014, presentata dalla ditta P.B.R. S.r.l per l'installazione ubicata in comune di Maclodio (BS) via Molino Emili, n. 22;

Visto e richiamato il decreto n. 9679 del 04/10/2016 della Regione Lombardia avente per oggetto: "Progetto di modifica di un impianto di trattamento di rifiuti speciali in comune di Maclodio (BS). Proponente: P.B.R. S.r.l. Pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi del d.lgs 152/06 e della l.r. 5/2010";

Richiamate (iter istruttorio):

- la documentazione integrativa/modifica presentata dalla ditta P.B.R. S.r.l. all'istanza di rinnovo e di variante non sostanziale;
- le Conferenze di Servizi del 23/02/2017, 28/08/2017;
- il parere successivamente formulato da ARPA con propria nota prot. n. 137091 del 24/10/2017;
- la comunicazione di questa Provincia di cui al P.G. n. 138655 del 27/10/2017 e n. 139553 del 30/10/2017, ai sensi dell'art. 10-bis della L. n. 241/90 e s.m.i., di avviso di chiusura del procedimento con esito negativo, per le problematiche non risolte evidenziate da ARPA;
- la proroga concessa da questa Provincia con nota P.G. n. 146605 del 15/11/2017 per la trasmissione da parte della Ditta di osservazioni o modifiche dei lay-out impiantistici atti al superamento delle criticità

Documento Firmato Digitalmente

- evidenziate, anche in riferimento alle modalità di accettazione e stoccaggio dei fanghi in ingresso, al 31/12/2017;
- la trasmissione della documentazione integrativa da parte della Ditta del 22/12/2017 (P.G. n. 470 del 02/01/2018).
 - alla nota prov.le n. 12408 del 26/01/2018 di richiesta integrazioni della documentazione già depositata per le modifiche apportate con la comunicazione registrata al P.G. prov. n. 470 del 02/01/2018;
 - la trasmissione della documentazione integrativa da parte della Ditta del 24/02/2018 (P.G. n. 30548 del 28/02/2018);
 - la proposta di allegato tecnico presentata dalla ditta parte integrante della documentazione integrativa trasmessa con nota registrata al P.G. prov.le n. 41930 del 22/03/2018;

Viste le risultanze della conferenza di servizi in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i. indetta con nota provinciale n. 45399 del 23/09/2018 e riunitasi in data 11/04/2018 (verbali in atti), nel corso della quale a seguito dell'attività istruttoria e dei pareri acquisiti, è stato espresso parere favorevole alla domanda di rinnovo con variante sostanziale dell'AIA vigente alle condizioni e prescrizioni indicate da ARPA e a quelle contenute nell'allegato tecnico con quanto emerso in sede di conferenza;

Richiamato l'art. 14 ter, comma 7, della legge n. 241/1990 ed s.m.i., in forza del quale si ritiene acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso, ai sensi del comma 3, la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;

Tenuto conto che per il rilascio dell'A.I.A. le Amministrazioni/Enti competenti hanno:

- con nota PEC del 13/09/2017 P.G. n. 118891, il Comune di Maclodio, successivamente alla conferenza di servizio del 28/08/2017, ha trasmesso parere favorevole circa il rinnovo dell'A.I.A. e la variante sostanziale;
- con nota PEC dell'11/04/2018, l'A.R.P.A. di Brescia, assente in conferenza, ha trasmesso parere relativo ai Piani di Monitoraggio ed ha espresso parere favorevole al progetto con condizioni e prescrizioni che verranno riportate nell'A.T. dell'A.I.A.;
- con nota PEC dell'11/04/2018 P.G. n. 50295, ATS di Brescia, assente in conferenza, ha riconfermato il parere già trasmesso con nota del 14/09/2012 e 28/08/2017;
- con nota email dell'11/04/2018 Ufficio l'ATO di Brescia, ha richiamato quanto già evidenziato nel verbale della conferenza di servizio del 28/08/17;

Considerato che il Comune di Maclodio e i Comuni di Mairano, Brandico, Lograto assenti in conferenza, pur convocati ma risultati assenti in conferenza, non hanno trasmesso il parere e non hanno comunicato motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in argomento;

Considerato che la Provincia in qualità di Ente procedente deve adottare la determinazione motivata di conclusione della Conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni/Enti competenti tramite i rispettivi rappresentanti;

Visti:

- la conforme proposta del responsabile del procedimento;
- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso relativamente al presente atto ai sensi dell'art.147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 20 del 26 gennaio 2018;

DETERMINA

1. per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di dichiarare conclusa con esito positivo la conferenza dei servizi decisoria di cui all'art. 29-quarter del d.lgs. 152/06 e s.m.i. effettuata in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-ter della L.241/90, relativa all'istanza di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) n. 10877 del 03/10/2016 e s.m.i. e contestuale variante sostanziale di cui all'oggetto, che sostituisce ad ogni effetti tutti gli atti di assenso, così come intervenuti nel procedimento, comunque denominati di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici;
- 2.

Documento Firmato Digitalmente

- di dare atto che l'allegato tecnico verrà rilasciato con provvedimento successivo;
3. che il presente atto venga comunicato alla ditta P.B.R. S.r.l. a cura dell'ufficio, mediante sua trasmissione con posta elettronica certificata (PEC pbr@legalmail.it);
 4. l'invio del presente atto al Comune di Maclodio, all'Arpa Lombardia - Dipartimenti di Brescia e Mantova, all'A.T.S. di Brescia e al Comune di Mairano, di Brandico e di Lograto;

E' possibile prendere visione del presente provvedimento sul sito web provinciale <http://www.provincia.brescia.it/istituzionale/provvedimenti-dirigenti-amministrativi>

Avverso al presente provvedimento, entro 10 (dieci) giorni dalla sua comunicazione, le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o della tutela della salute e della pubblica incolumità dei cittadini possono proporre opposizione al Presidente del Consiglio dei Ministri, a condizione che abbiano espresso in modo inequivoco il proprio motivato dissenso prima della conclusione dei lavori della conferenza (art. 14-quinques della legge n. 241/1990 ed s.m.i., come sostituito dall'art. 1, comma 1, del d.lgs. n. 127 del 2016).

Avverso al presente provvedimento è ammesso altresì ricorso giudiziale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione del medesimo, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima data, salvi i diversi termini stabiliti dalla legge.

IL DIRETTORE

GIOVANMARIA TOGNAZZI

Brescia, li 18-04-2018